



Sono presenti:

		Presente	Non Convocato	Assente
<i>Delegato per la Qualità e Coordinatore del Presidio della Qualità</i>	Prof. Alessandro GASPARETTO	X		
<i>Delegata alla Didattica</i>	Prof.ssa Fabiana FUSCO			X
<i>Delegata alla Ricerca</i>	Prof.ssa Maria Cristina NICOLI	X		
<i>Componenti</i>	Prof. Stefano COMINO	X		
	Prof. Lauro SNIDARO	X		
	Prof.ssa Alvisa PALESE	X		
	Prof. Andrea GUARAN	X		
	Prof.ssa Chiara BATTISTELLA	X		
	Prof. Nicola TOMASI	X		
	Dott. Mauro VOLPONI			X
	Dott.ssa Liliana BERNARDIS	X		
	Dott.ssa Cristina ZANNIER			X
	Dott. Gianpiero BRUNO	X		
Sig. Giovanni DE VIVO			X	

Coordina i lavori il prof. Alessandro Gasparetto, Delegato per la Qualità, ed esercita le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Gianpiero Bruno, dell'Area Pianificazione e controllo direzionale (APIC) che svolge anche le funzioni di ufficio di supporto al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Il prof. Gasparetto, verificata la presenza del numero legale previsto per la validità della presente riunione, la dichiara aperta alle ore 16.30.

Alla riunione è presente anche il Prof. Roberto Pinton, Rettore neo-eletto, e il Coordinatore del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Ateneo di Udine, prof. Carlo Ennio Michele Pucillo.

L'ordine del giorno, comunicato in data 9 luglio 2019, è il seguente:

1. Approvazione verbale della riunione del 26 marzo 2019.
2. Comunicazioni.
3. Monitoraggio dei Rapporti di Riesame Ciclico.
4. Consultazione ANVUR: commenti e suggerimenti dei Presidi Qualità degli Atenei sulle Linee Guida ANVUR per la rilevazione delle Opinioni Studenti.
5. Varie ed eventuali.

Prima dell'inizio della riunione, il prof. Pinton, intervenuto per portare un saluto in qualità di Rettore neo-eletto, in carica dal 1 ottobre p.v., ringrazia il Coordinatore e i Componenti del Presidio della Qualità per il prezioso e delicato lavoro svolto. Auspicando una sempre maggiore e proficua integrazione tra il PQA,



l'azione dei Delegati e gli Organi di Governo dell'Ateneo, si congeda formulando i migliori auguri di buon lavoro.

1. Approvazione verbale della riunione del 26 marzo 2019.

Il verbale viene approvato all'unanimità dai Componenti del Presidio della Qualità presenti.

2. Comunicazioni.

Il Prof. Gasparetto rende note le seguenti comunicazioni:

- il 4 aprile u.s. si è tenuto a Padova il quinto incontro dei Presidi della Qualità degli Atenei del Nord-est, organizzato dall'Ateneo padovano. Per il PQA di Udine hanno partecipato il prof. Comino, il prof. Guaran, il dott. Volponi e il dott. Bruno;
- con Decreto Rettorale n. 377 del 23 maggio 2019, è stata modificata la composizione del PQA. Il rappresentante degli studenti, sig. Marco Polese, è stato sostituito dal sig. Giovanni De Vivo;
- il 5 giugno u.s. l'Università Ca' Foscari ha organizzato a Venezia un Seminario di aggiornamento AVA, tenuto dal prof. Vincenzo Zara, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI). Per il PQA di Udine hanno partecipato il prof. Gasparetto e il prof. Comino;
- il 3 luglio u.s. si è svolta a Roma l'assemblea del Coordinamento Nazionale Presidi Assicurazione Qualità CONPAQ. Il PQA di Udine è stato rappresentato dal dott. Volponi. Oggetto della riunione è stata l'acquisizione di commenti e suggerimenti sulle nuove Linee Guida per la rilevazione delle Opinioni Studenti che avranno impatto anche sui sistemi di Assicurazione della Qualità (AQ) degli atenei. Il prof. Pucillo aggiunge che sullo stesso tema, il 3 luglio u.s. sempre a Roma, si è svolta anche l'assemblea del COordinamento Nazionale dei Nuclei di Valutazione delle Università Italiane (CONVUI);
- il 9 luglio u.s. si è svolta l'audizione, da parte del PQA di concerto con il NdV, della coordinatrice del corso di laurea in Lingue e letterature straniere, prof.ssa Renata Londero, mentre il 24 luglio p.v. si svolgerà quella del coordinatore del corso di studi in Viticoltura ed enologia, prof. Emilio Celotti;
- alla data odierna non tutti i Dipartimenti dell'Ateneo hanno trasmesso, al PQA e al NdV, il *format* di competenza inerente al Monitoraggio dell'AQ e della terza missione. La scadenza indicata ai Dipartimenti è il 19 luglio p.v.;
- il 17 settembre p.v. si svolgerà a Trieste il sesto incontro dei Presidi della Qualità degli Atenei del Nord-est. L'ateneo tergesteo chiede di ricevere i nominativi dei partecipanti. Per l'occasione sarà presente anche la prof.ssa Elizabeth Noonan, Direttrice del "Quality Enhancement" presso University College Cork (Irlanda) che, per il 18 settembre, ha chiesto di poter incontrare alcuni Delegati e Responsabili di Aree e Uffici dell'Ateneo di Udine per uno scambio di esperienze sulle metodologie di Assicurazione della Qualità nelle istituzioni di Higher Education.

Infine, la prof.ssa Palese informa i presenti in merito ai risultati del progetto TECO T e D per gli studenti delle lauree sanitarie partecipanti (Infermieristica, Tecnici di Radiologia Medica e Fisioterapia) indicando i positivi risultati raggiunti sia nell'ambito specifico disciplinare sia in quello trasversale. Anticipa che dal prossimo anno vi saranno altri CdS che inizieranno con la somministrazione del TECO D e T.



3. Monitoraggio dei Rapporti di Riesame Ciclico.

Il prof. Gasparetto illustra ai presenti gli esiti dell'analisi e del monitoraggio (cfr. Allegato n. 1 al presente verbale) effettuati insieme alla prof.ssa Palese, al prof. Comino, al prof. Guaran e al prof. Snidaro, ognuno per l'area disciplinare di competenza, dei Rapporti di Riesame Ciclico redatti dai corsi di studio entro la fine del mese di marzo u.s.. Il Presidio della Qualità, all'unanimità, approva gli esiti del monitoraggio.

4. Consultazione ANVUR: commenti e suggerimenti dei Presidi Qualità degli Atenei sulle Linee Guida ANVUR per la rilevazione delle Opinioni Studenti.

Il prof. Gasparetto presenta ai Componenti una rapida sintesi della documentazione inerente a questo punto dell'ordine del giorno, soffermandosi sia sulle Linee Guida sia sul Rapporto di Sperimentazione del nuovo sistema di rilevazione delle opinioni di studenti e laureandi redatto dall'ANVUR. Al termine del confronto che si apre in merito, il Presidio della Qualità prende atto sia delle Linee Guida sia del Rapporto di Sperimentazione succitato.

5. Varie ed eventuali.

Non risultano argomenti relativi a tale punto dell'ordine del giorno.

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 18.10.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to Dott. Gianpiero Bruno

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ
F.to Prof. Alessandro Gasparetto



**Monitoraggio Riesami Ciclici
Dipartimento di Area Medica**

<p>Aspetti trasversali</p>	<p>Complessivamente i Riesami appaiono ben strutturati, logici, e capaci di prendere in carico problematiche di rilievo. Con la finalità di migliorare progressivamente, si suggerisce di considerare in futuro i seguenti aspetti</p> <p><i>Formali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> (a) rimuovere dai <i>format</i> le domande ‘punti di attenzione’ al fine di alleggerire il contenuto e/o la lettura del Riesame; (b) armonizzare la corposità del Riesame Ciclico (esempio, da 12/13 pagine a 47); <p><i>Sostanziali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> (a) considerare l’insieme delle fonti o delle indicazioni, comprese quelle della CP e del NVA, non solo pertanto gli atti già predisposti (es. scheda SUA); (b) esplicitare obiettivi misurabili, completi di azioni, tempi, livelli di responsabilità e risorse; (c) ampliare il sistema di responsabilità al fine di assicurare un sistema diffuso e partecipato di miglioramento alla collegialità dei docenti; (d) sostenere i CdS ad individuare obiettivi rilevanti/strategici: la loro disomogeneità (specifici vs. generali; di breve durata vs. lunga) va ridotta; (e) sostenere i CdS ad indicare appropriate fonti di supporto al fine di individuare a livello Dipartimentale le risorse e/o i supporti ‘attesi’ dall’insieme dei CdS al fine di orientare anche le successive azioni; <p><i>Per il PQ/Didattica: dubbi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> (a) identificare a priori le problematiche comuni o lasciarle emergere con un approccio induttivo con il rischio di una importante disomogeneità tra i CdS? (b) offrire maggiore supporto nella definizione della sezione ‘commento SMA’ nella quale emerge la più elevata variabilità forse a causa di una incertezza nelle indicazioni da includere nel Riesame.
<p>Biotecnologie</p>	<p>Il documento è leggermente diverso dagli altri anche se apre con una messa a punto dei principali mutamenti in cui forse, per errore di battitura, la numerazione delle sezioni, non corrisponde a quelle effettive. Il CdS ha deciso di accompagnare ciascuna domanda dei punti di attenzione con appropriate risposte utilizzando un approccio descrittivo in cui appare meno evidente, rispetto ai precedenti riesami, il ricorso a fonti documentali. Gli obiettivi di miglioramento e le azioni sono riportate in modo generale senza indicazione specifica delle azioni, dei tempi e delle risorse a disposizione, e questo potrebbe rendere difficile il loro futuro monitoraggio. Lo stesso stile è presente nella sezione 2 “Esperienza dello studente” in cui emerge qualche fonte documentale; purtroppo in questa sezione la mancata distinzione tra le domande (punti di attenzione) e le risposte (analisi del CdS) non facilita una lettura agevole del documento. Anche in questa sezione gli obiettivi e le azioni di miglioramento riflettono obiettivi generali senza indicazione delle concrete modalità di realizzazione. Nella sezione 3 “Risorse del CdS”, l’analisi della situazione introduce una riflessione rispetto agli indicatori SMA assicurando pertanto la coerenza interna del documento; tuttavia, anche in questa sezione e in quelle successive (sezione 4 e 5), gli obiettivi non sono operazionalizzati, rendendo potenzialmente complesso o difficile il monitoraggio. Nel commento agli indicatori (sezione 5), i dati riferiti sono molto sintetici, mentre le azioni/obiettivi di miglioramento riflettono le problematiche segnate nelle sezioni precedenti.</p>



Educazione Professionale	<p>La sintesi dei principali mutamenti è molto articolata ed evidenzia gli sforzi del CdS a superare le criticità esistenti. Emerge inoltre anche un continuo sforzo di consultazione delle parti sociali attraverso cui sono definiti in modo articolato i punti di debolezza e di forza nonché le sfide che il CdS ha davanti. Leggendo il Riesame Ciclico sono evidenti le aree da migliorare nonché gli obiettivi e le azioni di miglioramento necessarie. Nella sezione riferita agli studenti emerge la sintesi delle azioni poste in essere nell'ultimo triennio, nonché un'analisi della situazione articolata con le indicazioni delle aree da migliorare. Sono altrettanto evidenti gli obiettivi e le azioni di miglioramento che il CdS intende intraprendere anche per migliorare l'esperienza degli studenti. Infine, per quanto riguarda il terzo ed il quarto punto del Riesame, emerge una articolata presentazione che evidenzia gli sforzi fatti dal CdS per intraprendere le sfide che si propone. In ciascuna sezione si evidenziano gli obiettivi e le azioni con un equilibrato apporto degli aspetti di forza e di quelli di debolezza. Si suggerisce solamente di documentare e sostenere i diversi elementi di analisi con appropriati riferimenti al fine di consentire anche al lettore di comprendere i diversi elementi in analisi.</p>
Fisioterapia	<p>Nella Sezione 1, in cui sono descritti i principali mutamenti rilevati, il CdS articola i diversi punti di attenzione in modo dettagliato suggerendo anche congruenti fonti in cui prevale il riferimento alla scheda SUA. Nell'individuare le criticità, il CdS descrive le modalità di svolgimento, le risorse, la tempistica ed i livelli di responsabilità, nonché gli obiettivi precisando il corrispondente punto di attenzione ed indicando anche le fonti a supporto esterne al CdS. Nella sezione 2 "Esperienza dello studente", si precisano anche i livelli di collaborazione con gli altri CdS dell'area sanitaria e si articolano i diversi punti di attenzione in modo congruente alle attese. Per ciascuno di questi punti sono indicate le fonti consultabili e congruenti criticità/obiettivi di riferimento. Il documento così impostato è coerente anche nella sezione 3 "Risorse del CdS", in cui la sezione appare meno supportata da fonti documentali; tuttavia, le criticità individuate e gli obiettivi sono congruenti. Si suggerisce in questa e in altre sezioni, di rimuovere la parte dei punti di attenzione che attengono al format del Riesame Ciclico al fine di render il documento più leggero. Infine, la sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS" e la sezione 5 "Commento agli indicatori" sono congruenti a quanto sopra esposto. Aspetto innovativo riguarda il commento critico agli indicatori SMA 2017-2018, in cui il CdS ha ritenuto di rappresentare con modalità diversa i dati al fine di assicurare una maggiore fruibilità. Tuttavia, ai dati non segue una indicazione degli obiettivi specifici da perseguire, e si fa riferimento a quelli già intrapresi nelle altre sezioni del documento.</p>
Medicina e Chirurgia	<p>L'analisi della situazione sulla base dei dati è articolata sia con informazioni di natura qualitativa, che con informazioni e dati di natura quantitativa. Emerge l'evoluzione attesa del profilo culturale e professionale del medico e le conseguenze sull'architettura del CdS. Gli obiettivi e le azioni di miglioramento sono enunciati, e si suggerisce di evidenziare maggiormente i livelli di responsabilità, le azioni, le risorse e i tempi necessari, al fine di supportare le successive azioni di monitoraggio. Nella sezione 2 "Esperienza dello studente", l'analisi è altrettanto articolata ed evidenzia una ricca analisi situazionale con molti dati, sia qualitativi che quantitativi. La successiva analisi è coerente, come pure gli obiettivi e le azioni di miglioramento. Il profilo del Riesame Ciclico ha le stesse caratteristiche per la sezione 3 "Risorse del CdS", per la sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS" e per la sezione 5 "Commento agli indicatori". Si suggerisce solamente in alcuni punti, in cui sono riportati dati quantitativi, di riferire le fonti che sono riportate solo in alcune sezioni.</p>



<p>Ostetrica (Interateneo)</p>	<p>Il Rapporto di Riesame è molto puntuale nella descrizione dei diversi punti di attenzione a cui il CdS risponde in modo dettagliato seguendo le domande suggerite dal format. Nelle indicazioni delle criticità, nella prima sezione, evidenzia quelle ritenute prioritarie e descrive gli obiettivi, assicurando un esplicito riferimento ai punti di attenzione corrispondenti: in questo modo il lettore è aiutato a comprendere le interrelazioni interne al documento. Nella descrizione degli obiettivi, il CdS articola le azioni in sotto azioni, individua le modalità di svolgimento, le risorse, la tempistica ed i livelli di responsabilità. Precisa anche le fonti a supporto suggerendo pertanto il fabbisogno di aiuto esterno per la realizzazione dell'obiettivo.</p> <p>Il modello redazionale utilizzato per la sezione 1 del riesame ciclico è riproposto in modo coerente nella sezione 2 "Esperienza dello studente", in cui anche grazie ai numerosi link di supporto, il lettore è facilitato nell'accesso diretto alle fonti. Nelle successive criticità/obiettivi sono mantenuti i criteri utilizzati nella prima sezione dando coerenza interna la documento. Lo stile è mantenuto anche per sezione 3 "Risorse del CdS" e per la sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS", in cui le criticità emerse sembrano coerenti all'analisi della situazione. Infine, nella sezione 5 "Commento agli indicatori" sono riferiti nelle conclusioni criticità/obiettivi e riportate azioni di miglioramento congruenti.</p>
<p>Tecniche di Laboratorio Biomedico (Interateneo)</p>	<p>Il riesame ciclico si presenta molto puntuale: a ciascun punto di attenzione sono riferiti gli atti documentali, gli incontri e/o i link per diretta consultazione. Si suggerisce solo nelle future riedizioni di rimuovere le parti del format che guidavano alla compilazione del Riesame al fine di alleggerire il documento. Negli obiettivi e nelle azioni di miglioramento, il Riesame fa riferimento anche alle azioni precedenti assicurando pertanto al lettore la comprensione complessiva degli sforzi che sta facendo il CdS per realizzare i processi di miglioramento. Anche nella sezione 2 "Esperienza dello studente" l'impostazione è consistente a quella descritta. Si suggerisce solamente, nelle prossime edizioni, di individuare i responsabili di ciascun'azione da intraprendere, e di indicare eventuali risorse e tempistiche necessarie al fine di facilitare il monitoraggio delle azioni intraprese. Nella sezione 3 "Risorse del CdS", l'analisi è puntuale e completa di obiettivi rispetto ai quali valgono le raccomandazioni precedentemente esposte; il documento prosegue con una sua coerenza interna, nella sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS" e 5 "Commento agli indicatori".</p>
<p>Tecniche della Prevenzione negli Ambienti e nei Luoghi di Lavoro</p>	<p>Il rapporto del riesame si caratterizza per una puntuale risposta a ciascuna domanda del format del riesame ciclico. Sono anche articolati, punto per punto, elementi documentali e indicate le criticità con azioni/obiettivi di miglioramenti pertinenti. Da questo punto di vista, il documento pare costituire una ottima base di riferimento delle azioni di monitoraggio; inoltre, rende trasparente il processo indicando le modalità di svolgimento, le risorse, la tempistica e i livelli di responsabilità delle azioni/obiettivi di miglioramento. La stessa metodologia è utilizzata anche per la sezione 2 "Esperienza dello studente" in cui sono continui i riferimenti alla scheda SUA o ai link di Ateneo che il lettore può accedere direttamente. Anche in questo caso, l'analisi delle criticità è coerente agli obiettivi posti con completa descrizione delle azioni da intraprendere. Rispetto alla terza sezione "Risorse del CdS", si mantiene lo stile delle precedenti come pure nella sezione 4 "Monitoraggio e revisione del CdS" e 5 "Commento agli indicatori", in cui l'aspetto qualificante da segnalare riguarda il fatto che non si ripetono informazioni già contenute nel riesame ciclico o nella SMA, ma si indicano aspetti peculiari con successive conclusioni progettuali.</p>



Tecniche di Radiologia Medica per Immagine e Radioterapia (Interateneo)	<p>La prima sezione introduce il metodo con cui il CdS ha elaborato il riesame: per ciascun punto di attenzione sono indicati gli aspetti peculiari con indicazione delle fonti di riferimento. Si suggerisce solamente di rimuovere le sezioni riguardanti "I punti di riflessione raccomandati" (=format del Riesame Ciclico) al fine di alleggerire il documento. Al termine di ciascuna sezione sono presentati direttamente gli obiettivi e una compiuta descrizione in cui si enunciano le modalità di svolgimento e i livelli di responsabilità, mentre non sono menzionati i tempi.</p> <p>Nella sezione riguardante l'"esperienza dello studente" si utilizza sempre la metodologia già annunciata e si riferiscono, in questo caso, le criticità, mentre non sono riferiti gli obiettivi che comunque sono rintracciabili all'interno del riquadro "Descrizione dell'analisi effettuata sulla base dei dati". Per quanto riguarda le "Risorse del CdS", sezione 3, la sua analisi è articolata con molti riferimenti a risorse documentali che il lettore può consultare direttamente dal link. Interessante, la costruzione degli obiettivi in cui si fa esplicito riferimento al punto di attenzione (vedi sezione 3-c). Si incoraggia a indicare nella futura scheda tutti gli obiettivi, i livelli di responsabilità e le azioni da intraprendere. Infine, per quanto riguarda il monitoraggio e la revisione del CdS (sezione 4) nonché il commento alla SMA (sezione 5) il documento prosegue con sua coerenza interna indicando per ciascun punto di attenzione le proprie criticità e i punti di debolezza individuando anche un obiettivo specifico.</p>
Scienze Motorie	<p>Il format del riesame presenta alcune caratteristiche di innovazione: per ciascun punto iniziale in cui è richiesta la sintesi dei principali mutamenti rilevati, il CdS mette bene in evidenza in modo sintetico quanto ha di recente realizzato, pur non avendo un riesame ciclico precedente. Nello svolgimento dell'analisi della situazione, ad ogni punto di attenzione espresso in modo esplicito, fa seguire la propria analisi con supporto documentale. Nella descrizione degli obiettivi gli stessi sono enunciati ma si suggerisce di evidenziarne anche i livelli di responsabilità, le risorse e i tempi. Nell'analisi dell'esperienza dello studente (sezione 2), il riesame ha una sua consistenza interna: enuncia in modo sintetico i principali mutamenti e poi procede per ciascun punto di attenzione a descriverne la situazione, proponendo anche supporti documentali. Anche in questo caso, gli obiettivi sono enunciati, ma si suggerisce di precisarli anche nelle azioni, nella metodologia, nelle risorse necessarie e nelle responsabilità al fine di consentire il successivo monitoraggio. Simile procedura è adottata per il punto 3 "Risorse del CdS", per il punto 4 "Monitoraggio e revisione del CdS", nonché per il punto 5 "Commento agli indicatori".</p>
Scienze dello Sport	<p>Il riesame ciclico di questo Corso di Laurea Magistrale segue il tratto del corso di laurea triennale a cui si riferisce. Dalla lettura emerge una presa in carico delle problematiche e uno sforzo a sostenere ciascuna affermazione con appropriati fonti documentali. Si suggerisce in futuro di sostenere gli obiettivi individuati con appropriate azioni, responsabilità e risorse, al fine di consentirne il monitoraggio. Si suggerisce, inoltre, di indicare per ciascun obiettivo indicatori e/o di operationalizzarne il contenuto al fine di facilitare il loro monitoraggio in sede di commissione di qualità.</p>



Monitoraggio rapporti di riesame ciclico dell'area economico-giuridica.

Premessa

Si annotano di seguito le criticità e le carenze individuate a fronte tuttavia di parecchi aspetti positivi che si è deciso in linea di massima di non menzionare se non quelli meritevoli di una particolare sottolineatura.

CdS: Economia Aziendale (L-18, codice 703).

Il rapporto è articolato in maniera chiara ed esaustiva in ogni sua parte. Suggerimenti per possibili miglioramenti che il CCS può valutare di implementare: i) ove possibile, supportare in maniera ancora più marcata le affermazioni con riferimenti a documenti o altri verbali; ii) specificare in maniera più puntuale le azioni da mettere in campo.

CdS: Economia Aziendale (LM-77, codice 745).

Il rapporto è articolato in maniera chiara ed esaustiva in ogni sua parte. Suggerimenti per possibili miglioramenti che il CCS può valutare di implementare: i) ove possibile, supportare in maniera ancora più marcata le affermazioni con riferimenti a documenti o altri verbali; ii) specificare in maniera più puntuale le azioni da mettere in campo; iii) non temere di evidenziare eventuali elementi di criticità.

CdS: Economia e Commercio (L-33, codice 704).

L'approccio seguito nella redazione del documento pare privilegiare la visione di un CdS in cui non vi sono punti di debolezza sostanziali o criticità di rilievo. Si suggerisce di supportare maggiormente le analisi con evidenze o rimandi ad altri rapporti o verbali che documentino in maniera più specifica le affermazioni fatte; quest'ultimo commento è di particolare rilievo per la sezione 4, ma vale anche per altre parti del documento. Si suggerisce di declinare in maniera più puntuale obiettivi e azioni che in diversi casi paiono eccessivamente generici.

CdS: Economics-Scienze Economiche (L-56, codice 790).

L'approccio seguito nella redazione del documento pare privilegiare la visione di un CdS in cui non vi sono punti di debolezza sostanziali o criticità di rilievo. Si suggerisce di supportare maggiormente le analisi con evidenze o rimandi ad altri rapporti o verbali che documentino in maniera più specifica le affermazioni fatte; quest'ultimo commento è di particolare rilievo per la sezione 4, ma vale anche per altre parti del documento. Si suggerisce di declinare in maniera più puntuale obiettivi e azioni che in diversi casi paiono eccessivamente generici. Nella descrizione dell'analisi della situazione vengono spesso ripresi ampi stralci dei punti di attenzione suggeriti nel *template* proposto dal PQA; si suggerisce di valutare l'efficacia di tale modalità di commento.

CdS: Diritto per le imprese e le istituzioni (L-14, codice 792).



Rapporto completo in ogni sua parte. Ove possibile si suggerisce di fare riferimenti più circostanziati. A titolo puramente esemplificativo, a pagina 3 si dice che nell'approvazione del nuovo piano di studi si è tenuto conto delle consultazioni con le parti sociali. Potrebbe essere utile indicare, anche molto sinteticamente, in che modo ciò è avvenuto o eventualmente rimandare ad altro documento o verbale in cui il punto viene messo in luce. Relativamente agli obiettivi e alle azioni, non sempre è chiaro se questi siano legati a delle criticità riscontrate dal CCS. A volte obiettivi e azioni potrebbero essere declinati in maniera più puntuale. A titolo di esempio, a pagina 8 si sottolinea la necessità di incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. Potrebbe essere utile indicare in che maniera si pensa di procedere.

Nel rapporto, prima dei riquadri, vengono riproposti i **Principali elementi da osservare** i **Punti di riflessione raccomandati** indicati nel *template* proposto dal PQA. Valutare se toglierli anche per rendere più snello e fruibile il documento.

Il documento presenta sovrapposizioni con il rapporto di riesame ciclico per il CdS Giurisprudenza ciclo unico quinquennale. A tale proposito si suggerisce di valutare l'opportunità di differenziare maggiormente i due rapporti, ciò al fine evidenziare le specificità proprie dei due corsi di studio.

CdS: Giurisprudenza ciclo unico quinquennale (LMG/01, codice 337).

Rapporto completo in ogni sua parte. Ove possibile si suggerisce di fare riferimenti più circostanziati. A titolo puramente esemplificativo, a pagina 3 si dice che nell'approvazione del nuovo piano di studi si è tenuto conto delle consultazioni con le parti sociali. Potrebbe essere utile indicare, anche molto sinteticamente, in che modo ciò è avvenuto o eventualmente rimandare ad altro documento o verbale in cui il punto viene messo in luce. Relativamente agli obiettivi e alle azioni, non sempre è chiaro se questi sono legati a delle criticità riscontrate dal CCS. A volte obiettivi e azioni potrebbero essere declinati in maniera più puntuale. A titolo di esempio, a pagina 8 si sottolinea la necessità di incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. Potrebbe essere utile indicare in che maniera si pensa di procedere.

Nel rapporto, prima dei riquadri, vengono riproposti i **Principali elementi da osservare** i **Punti di riflessione raccomandati** indicati nel *template* proposto dal PQA. Valutare se toglierli anche per rendere più snello e fruibile il documento.

Il documento presenta notevoli sovrapposizioni con il rapporto di riesame ciclico per il CdS Diritto per le imprese e le istituzioni. A tale proposito si suggerisce di valutare l'opportunità di differenziare maggiormente i due rapporti, ciò al fine evidenziare le specificità proprie dei due corsi di studio.



Monitoraggio Riesami Ciclici DIUM e DILL

Premessa

Si annotano di seguito le criticità e le carenze individuate a fronte tuttavia di parecchi aspetti positivi che si è deciso in linea di massima di non menzionare se non quelli meritevoli di una particolare sottolineatura.

Considerazioni generali, valide per tutti o parecchi dei Rapporti

- Non risultano Rapporti di riesame ciclico precedenti, ma sì di Riesame annuale. Avrebbero dovuto essere presi in considerazione. Risolvere la sottosezione 3a con le parole seguenti pare poco produttivo:

“Non risultato Rapporti di riesame ciclico precedenti relativi all’analisi delle risorse del Corso di Studio in ...”

- Si ritiene che il riquadro 5B non debba riproporre quanto indicato nella SMA, ma debba partire dalle SMA per avviare una analisi più approfondita e circostanziata su alcune questioni critiche o su punti di forza che meritano una particolare sottolineatura.

- Rispettata solo da alcuni corsi l’indicazione, per quanto concerne le sottosezioni c (Linee guida Presidio), a fare riferimento agli obiettivi e a indicare le rispettive azioni intraprese o da intraprendere.

Considerazioni specifiche

DAMS triennale: riesame apparentemente molto ricco e documentato. Tuttavia si privilegiano quasi solamente gli aspetti positivi, dimenticandosi che i miglioramenti sono richiesti e necessari, anche se il livello conseguito in relazione ai diversi aspetti analizzati risulta soddisfacente. Si tende ad elencare quanto messo in atto invece di procedere ad una effettiva analisi.

BENI CULTURALI triennale: la scheda risponde adeguatamente alle voci e alle specifiche richieste. Approccio molto interessante e utile di ricostruzione delle tappe e dei relativi snodi. Qualche espressione di giudizio “gratuita” e non del tutto pertinente al documento (es. *è anche vero che i ragazzi avevano riposto estrema fiducia nel carattere professionalizzante della triennale, (cosa effettivamente giustificata dal legislatore, anche a causa di indicazioni forse non del tutto condivisibili, almeno a giudizio di chi scrive, quali il conferimento del titolo di dottore anche ai laureati triennali).*)
Rilevanza giustamente assegnata anche ai punti di debolezza e alle corrispondenti azioni nel caso siano state messe in campo o debbano essere avviate.



MEDIAZIONE E TRADUZIONE triennale: ricchissimo, forse eccessivo, apparato di documenti allegati. Tendenza nelle sottosezioni b a descrivere troppi aspetti, rinunciando a selezionare quelli doverosi di attenzione in un'ottica di miglioramento. Esemplificativo l'elenco degli incontri all'interno del quadro 1b, con l'aggiunta degli allegati corrispondenti. Valida la scelta di indicare obiettivo e rispettive azioni all'interno dei quadri 1c.

I quadri delle sottosezioni a sono risolti con la seguente affermazione: "Non essendovi rapporti di riesame ciclico precedenti per il CdS L-12, l'analisi della situazione del punto 2-b prende in esame anche i dati presenti nel Riesame Annuale 2016 e nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2017 e 2018". Quindi i quadri a sono sostanzialmente vuoti.

RELAZIONI PUBBLICHE triennale: inserimento di aspetti descrittivi non richiesti e che esulano dal rapporto in questione, ad esempio in riferimento alla sottosezione 1a. La sottosezione 1b ripropone in definitiva una pagina della SUACdS senza dare risposta alle richieste previste. La tendenza a raccontare, se non addirittura ad elencare, invece che ad esaminare pervade, in maniera più o meno marcata, l'intero documento. Il riquadro 4b ne è una chiara testimonianza.

SCIENZE E TECNICHE DEL TURISMO CULTURALE triennale: "In mancanza di un Riesame ciclico precedente, l'analisi dei dati della Sezione 2b fa riferimento alla situazione del corso di studio a partire dalla sua istituzione". La precedente motivazione non può giustificare la scelta di non procedere ad inserire qualche considerazione in tutte le sottosezioni a. Alcuni riquadri sono liquidati in maniera eccessivamente stringata.

ITALIANISTICA magistrale: Impiego di una modalità troppo descrittiva in alcuni riquadri (es. 1b e 3b) rinunciando a precisare con chiarezza i problemi per i quali proporre soluzioni, le aree da migliorare e i punti di forza.

STORIA DELL'ARTE E CONSERVAZIONE...magistrale: Apprezzabile la scelta organizzativa di inserire all'interno dei riquadri b (esempi chiari 1b e 2b) le domande ricavate dal documento delle linee guida (Anvur e Presidio) e sistematicamente proporre l'analisi conseguente.

SCIENZE DELL'ANTICHITA'...magistrale interclasse: l'approccio in alcuni riquadri un po' troppo descrittivo e la presenza minimale di scelte stilistiche e grafiche atte a porre in evidenza con chiarezza i diversi aspetti (criticità e ipotesi di soluzione, punti di forza, obiettivi e azioni...) rendono più difficoltosa e non sempre immediata l'identificazione dei punti di attenzione. Questi comunque sono presenti e adeguatamente articolati.



SCIENZE DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO ...magistrale: lo stile descrittivo, non cadenzato da parole chiave e punti di attenzione, non sempre favorisce l'identificazione immediata delle questioni cruciali. Il quadro 5b sembra riproporre la SMA invece di partire dai rilievi della SMA per offrire analisi più circostanziate e soprattutto prevedere prospettive.

LINGUE E LETTERATURE EUROPEE... magistrale: si ripropongono le medesime riserve e le note di merito indicate nel commento relativo al corso di MEDIAZIONE E TRADUZIONE triennale.

TRADUZIONE E MEDIAZIONE magistrale: si ripropongono le medesime riserve e le note di merito indicate nel commento relativo al corso di MEDIAZIONE E TRADUZIONE triennale.



Monitoraggio rapporti di riesame ciclico DI4A

Premessa

In generale, si nota nella compilazione una non puntuale aderenza ai suggerimenti presenti nelle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.

CdS: Scienze agrarie (L-25, codice: 720)

Si segnalano i seguenti punti:

- Gli obiettivi e le azioni migliorative vengono correttamente indicate in modo schematico riportando azioni e responsabilità. Tuttavia:
 - o Gli obiettivi sono espressi in maniera generica (es. “stimolare”, “migliorare”, etc.) mentre andrebbero quantificati per facilitare la verifica del raggiungimento o meno del risultato prefissato
 - o Alcune azioni vengono indicate in modo troppo generico (ad esempio, “monitoraggio delle carriere degli studenti”, “rivedere il quadro degli accordi Erasmus”)

CdS: Scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69, codice: 728)

Si segnalano i seguenti punti:

- Gli obiettivi e le azioni migliorative vengono correttamente indicate in modo schematico riportando azioni e responsabilità. Tuttavia:
 - o Gli obiettivi sono espressi in maniera generica (es. “stimolare”, “migliorare”, etc.) mentre andrebbero quantificati per facilitare la verifica del raggiungimento o meno del risultato prefissato
 - o Alcune azioni vengono indicate in modo troppo generico (ad esempio, “monitoraggio delle carriere degli studenti”)
- Si ravvisano similarità – che andrebbero evitate - in analisi, commenti e individuazione criticità con il RRC della Laurea Triennale in Scienze agrarie

CdS: Scienze e tecnologie alimentari (L-26, codice: 722)

Si segnalano i seguenti punti:

- Buona l’analisi della situazione nelle varie sezioni
- Gli obiettivi e le azioni migliorative vengono correttamente indicate in modo schematico riportando azioni e responsabilità. Tuttavia:
 - o Gli obiettivi sono espressi in maniera generica (es. “stimolare”, “migliorare”, etc.) mentre andrebbero quantificati per facilitare la verifica del raggiungimento o meno del risultato prefissato

CdS: Scienze e tecnologie alimentari (LM-70, codice: 730)

Si segnalano i seguenti punti:



- Gli obiettivi e le azioni migliorative vengono correttamente indicate in modo schematico riportando azioni e responsabilità. Tuttavia:
 - o Gli obiettivi sono espressi in maniera generica (es. “stimolare”, “migliorare”, etc.) mentre andrebbero quantificati per facilitare la verifica del raggiungimento o meno del risultato prefissato

CdS: Biotecnologie Molecolari (LM-7 e LM-9, codice: 800)

Si segnalano i seguenti punti:

- Le sezioni “a” non sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1). Potevano esser descritte le condizioni che hanno portato alla creazione del nuovo CdS.
- Per alcune sezioni non vengono proposte azioni di miglioramento. Si veda a questo riguardo “Suggerimenti e Avvertenze” delle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ: “Zero azioni con la motivazione che non sono necessarie...”.
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo, non seguendo lo schema proposto dal PQ.
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.

CdS: Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e il Territorio (LM-75, codice: 731)

Si segnalano i seguenti punti:

- Rapporto eccessivamente sintetico
- Le sezioni “a” non sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1).
- Per alcune sezioni non vengono proposte azioni di miglioramento. Si veda a questo riguardo “Suggerimenti e Avvertenze” delle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ: “Zero azioni con la motivazione che non sono necessarie...”.
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo, non seguendo lo schema proposto dal PQ
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.

CdS: Scienze AgroAlimentari, Ambientali e Animali (LM-69, codice: 729)

Si segnalano i seguenti punti:

- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo, non seguendo lo schema proposto dal PQ
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.



CdS: Allevamento e Salute Animale (L-38, codice: 761)

In generale, si nota nella compilazione una buona aderenza al modello fornito dal PQ, con risposte puntuali alle domande poste.

Tuttavia, sono migliorabili i seguenti aspetti:

- Non tutte le sezioni “a” sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1)
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale (si veda schema proposto dal PQ).
- Gli obiettivi spesso non vengono quantificati: ad esempio, con “aumentare la mobilità internazionale” che cosa si intende? Il numero di iscritti che ci si prefigge di raggiungere (o l’aumento in percentuale rispetto a quelli attuali) andrebbe indicato.

CdS: Allevamento e Benessere Animale (LM-86, codice: 794)

In generale, si nota nella compilazione una discreta aderenza al modello fornito dal PQ, con risposte puntuali alle domande poste.

Tuttavia, sono migliorabili i seguenti aspetti:

- Non tutte le sezioni “a” sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1)
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale (si veda schema proposto dal PQ).
- Gli obiettivi spesso non vengono quantificati: ad esempio, con “aumentare la mobilità internazionale” che cosa si intende? Il numero di iscritti che ci si prefigge di raggiungere (o l’aumento in percentuale rispetto a quelli attuali) andrebbe indicato.
- Si ravvisano similarità – che andrebbero evitate - in analisi, commenti e individuazione criticità con il RRC della Laurea Triennale in Allevamento e Salute Animale

CdS: Scienze per l’Ambiente e la Natura (L-32, codice: 723)

Si segnalano i seguenti punti:

- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo, non seguendo lo schema proposto dal PQ
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.



Monitoraggio rapporti di riesame ciclico DMIF

Premessa

In generale, si nota nella compilazione una non puntuale aderenza ai suggerimenti presenti nelle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.

CdS: Scienze e Tecnologie Multimediali (L-20&L31, codice: 791)

Si segnalano i seguenti punti:

- Nella sezione 1-a viene fatta una sintetica ma efficace analisi dei mutamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS. Tuttavia, il punto "a" non viene compilato per le successive sezioni nonostante le indicazioni fornite dalle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ (si veda sezione 6.1)
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (ad eccezione della sezione 1), ma descritte in modo discorsivo.
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.
- La redazione del RRC avrebbe potuto essere un momento fondamentale per programmare e documentare attività importanti di manutenzione/revisione del CdS quali quelle relative alla gestione del numero elevato degli iscritti.

CdS: Informatica (L31, codice 725)

Si segnalano i seguenti punti:

- Le sezioni "a" non sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1)
- Per alcune sezioni non vengono proposte azioni di miglioramento. Si veda a questo riguardo "Suggerimenti e Avvertenze" delle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ: "Zero azioni con la motivazione che non sono necessarie...".
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo.
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.
- Vengono segnalate azioni (es. sezione 3-c: "acquisizione docenti") non direttamente sotto controllo del CdS.

CdS: Laurea Magistrale in Informatica (LM18, codice 766)

Si segnalano i seguenti punti:

- Le sezioni "a" non sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1)
- Per alcune sezioni non vengono proposte azioni di miglioramento. Si veda a questo riguardo "Suggerimenti e Avvertenze" delle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ: "Zero azioni



- con la motivazione che non sono necessarie...”. Soprattutto in previsione di una revisione del percorso di studio. Si ritiene quindi a tal proposito che l'utilità del RRC come strumento primario per la documentazione delle attività di revisione del CdS non sia stata pienamente apprezzata.
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo.
 - Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.
 - Vengono segnalate azioni (es. sezione 3-c: “Fondamentale l’acquisizione di personale”) non direttamente sotto controllo del CdS.
 - Si ravvisano similarità – che andrebbero evitate - in analisi, commenti e individuazione criticità con il RRC della Laurea Triennale di Informatica

CdS: Laurea Magistrale in Computer Science (LM18, codice 785/807)

Si segnalano i seguenti punti:

- Le sezioni “a” non sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1)
- Per alcune sezioni non vengono proposte azioni di miglioramento. Si veda a questo riguardo “Suggerimenti e Avvertenze” delle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ: “Zero azioni con la motivazione che non sono necessarie...”. Soprattutto per revisione del CdS per far fronte a criticità quali il basso numero di iscritti. Si ritiene quindi a tal proposito che l'utilità del RRC come strumento primario per la documentazione delle attività di revisione del CdS non sia stata pienamente apprezzata.
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo.
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.
- Vengono segnalate azioni (es. sezione 3-c: “Fondamentale l’acquisizione di personale”) non direttamente sotto controllo del CdS.
- Si ravvisano similarità – che andrebbero evitate - in analisi, commenti e individuazione criticità con il RRC di CdS “affini” presenti nello stesso Dipartimento

CdS: INTERNET OF THINGS, BIG DATA & WEB (L31, codice 804/726)

Si segnalano i seguenti punti:

- Il Rapporto di Riesame Ciclico avrebbe dovuto essere compilato per giustificare e documentare il passaggio da TECNOLOGIE WEB E MULTIMEDIALI a INTERNET OF THINGS, BIG DATA & WEB
- Le sezioni “a” non sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1)
- Per alcune sezioni non vengono proposte azioni di miglioramento. Si veda a questo riguardo “Suggerimenti e Avvertenze” delle Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ: “Zero azioni con la motivazione che non sono necessarie...”.
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo.
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.



- Vengono segnalate azioni (es. sezione 3-c: “acquisizione docenti”) non direttamente sotto controllo del CdS.
- Si ravvisano similarità – che andrebbero evitate - in analisi, commenti e individuazione criticità con il RRC di CdS “affini” presenti nello stesso Dipartimento

CdS: Matematica (L-35, codice: 727)

Si segnalano i seguenti punti:

- Documento eccessivamente sintetico
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo.
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.
- Vanno evitate azioni in forma di auspicio (“si cercherà di...”). Si vedano a tal proposito le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ - “Suggerimenti e Avvertenze”.
- Gli obiettivi non vengono quantificati: ad esempio, con “aumento delle iscrizioni” che cosa si intende? Il numero di iscritti che ci si prefigge di raggiungere (o l’aumento in percentuale rispetto a quelli attuali) andrebbe indicato.

CdS: Laurea Magistrale in Matematica (LM-40, codice: 767)

Si segnalano i seguenti punti:

- Il Rapporto di Riesame Ciclico avrebbe dovuto essere compilato per giustificare e documentare la “radicale ristrutturazione nel 2018”.
- Documento eccessivamente sintetico
- Obiettivi e azioni di miglioramento non vengono indicate puntualmente e schematicamente (es. obiettivo, azione, responsabile, scadenza, etc.), ma descritte in modo discorsivo.
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.
- Gli obiettivi non vengono quantificati: ad esempio, con “aumento delle iscrizioni” che cosa si intende? Il numero di iscritti che ci si prefigge di raggiungere (o l’aumento in percentuale rispetto a quelli attuali) andrebbe indicato.
- Vanno evitate azioni in forma di auspicio (“si cercherà di...”). Si vedano a tal proposito le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ - “Suggerimenti e Avvertenze”.



Monitoraggio rapporti di riesame ciclico DPIA 2019

Premessa

In generale, si nota nella compilazione una buona aderenza al modello fornito dal PQ, con risposte puntuali (anche se spesso molto sintetiche) a tutte le domande poste.

Tuttavia, sono migliorabili i seguenti aspetti:

- Le sezioni “a” non sono state compilate nonostante le Linee Guida per la redazione del RRC fornite dal PQ avessero fornito specifiche istruzioni a riguardo (si veda sezione 6.1)
- Non vengono identificati responsabili per le azioni proposte e non viene stabilito un orizzonte temporale.
- Gli obiettivi spesso non vengono quantificati: ad esempio, con “aumentare il numero di iscritti” che cosa si intende? Il numero di iscritti che ci si prefigge di raggiungere (o l’aumento in percentuale rispetto a quelli attuali) andrebbe indicato.

CdS: Scienze dell’Architettura (L-17, codice 733).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Si suggerisce tuttavia di specificare meglio le azioni che il CdS intende porre in atto in risposta ad alcune delle criticità evidenziate, ovvero:

- “dichiarata insoddisfazione degli studenti nei rapporti con i docenti e insoddisfazione per le attrezzature disponibili”
- numerosità dei docenti strutturati e dei tecnici
- trend negativo degli indicatori.

CdS: Architettura (LM-4, codice 734).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Si suggerisce tuttavia di specificare meglio le azioni che il CdS intende porre in atto in risposta ad alcune delle criticità evidenziate, ovvero:

- “dichiarata insoddisfazione degli studenti nei rapporti con i docenti e insoddisfazione per le attrezzature disponibili”
- numerosità dei docenti strutturati e dei tecnici
- trend negativo degli indicatori.

CdS: Ingegneria Civile (L-7, codice 748).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.



Per ogni sezione del RdR, viene presa in considerazione un'unica criticità. Non è ben chiaro se effettivamente non siano presenti altre criticità o se non siano state considerate nelle tabelle.

CdS: Ingegneria Civile (LM-23, codice 752).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Per ogni sezione del RdR, viene presa in considerazione un'unica criticità. Non è ben chiaro se effettivamente non siano presenti altre criticità o se non siano state considerate nelle tabelle.

CdS: Ingegneria Gestionale (L-8, L-9, codice 750).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Alcune delle azioni individuate in risposta alle criticità potrebbero essere declinate in maniera più puntuale.

Le criticità relative alla sezione 5 appaiono in numero limitato rispetto a quanto evidenziato nei commenti sugli indicatori.

CdS: Ingegneria Gestionale (LM-31, codice 756).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Alcune delle azioni individuate in risposta alle criticità potrebbero essere declinate in maniera più puntuale.

CdS: Ingegneria Elettronica (L-8, codice 749).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Alcune delle azioni individuate in risposta alle criticità potrebbero essere declinate in maniera più puntuale.

Le criticità relative alla sezione 5 appaiono in numero limitato rispetto a quanto evidenziato nei commenti sugli indicatori.

CdS: Ingegneria Elettronica (LM-29, codice 755).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Alcune delle azioni individuate in risposta alle criticità potrebbero essere declinate in maniera più puntuale.

Nella sezione 1 non sono evidenziate criticità e azioni da intraprendere, benché alcune criticità siano evidenziate nei commenti precedenti (es. basso numero di laureati)

Le criticità relative alla sezione 5 appaiono in numero limitato rispetto a quanto evidenziato nei commenti sugli indicatori.



CdS: Ingegneria per l'ambiente e l'energia (LM-22, codice 753).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

I commenti relativi alla progettazione del corso appaiono eccessivamente ottimistici, soprattutto se confrontati con la criticità relativa al numero molto basso di studenti iscritti.

CdS: Ingegneria Meccanica (LM-33, codice 757).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

L'ultimo incontro del comitato di indirizzamento risale a oltre 2 anni fa.

CdS: Ingegneria per l'ambiente e il territorio (LM-22, codice 754).

Il rapporto è, nel complesso, articolato in maniera chiara ed esaustiva.

Alcune delle azioni individuate in risposta alle criticità potrebbero essere declinate in maniera più puntuale.